

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2053 del 29/04/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE PROC. RA01A1740 COMUNE DI RAVENNA LOC SANTERNO DITTA: GIULIANI GIACOMO RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2122 del 26/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventinove APRILE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA01A1740
COMUNE DI RAVENNA LOC SANTERNO
DITTA: GIULIANI GIACOMO
RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI
TITOLARITA'

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e

- l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di
- 2acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n.609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
 - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n 90/2018;
 - la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2018-1073 del 21/12/2018;

DATO CONTO:

- della determinazione dirigenziale 18159 del 02/12/2005 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Giuliani Enrico CF GLNNRC21S14S8547B per la derivazione di acqua pubblica sotterranee, uso "irrigazione agricola", da effettuarsi mediante un pozzo, ubicato in comune di Ravenna, loc. Santerno distinto catastalmente al foglio 90 mapp. 9, codice risorsa RAA6672, della profondità dichiarata di 48 metri, di proprietà della medesima ditta, assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA01A1740 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione preferenziale, alla ditta Giuliani Enrico, CF GLNNRC21S14S8547B, per la derivazione di acque pubbliche sotterranee in comune di Ravenna, assentita fino al 31/10/2005;
- che con istanza presentata in data 16/02/2014 e protocollata agli atti regionali con il n. PG/2014/46862, e successivamente integrata in data 07/05/2009 e protocollata agli atti regionali con il n. PG/2015/105100, il nuovo proprietario del terreno, Giuliani Giacomo, CF GLNGCM53D23A547F, ha richiesto il rinnovo della concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, ad uso irrigazione agricola, procedimento RA01A1740/16RN01, presentando la domanda in data 27/06/2016, prot. Arpae PGRA/2016/7685;

DATO ATTO:

- della determinazione dirigenziale n. 4267 del 08/08/2017 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione ordinaria, con cambio di titolarità a favore della ditta

Giuliani Giacomo, per la derivazione di acqua sotterranea, uso irrigazione agricola fino al 31/12/2026;
del ritiro del provvedimento del rinnovo con cambio di titolarità da parte della ditta Giuliani Giacomo e del relativo versamento del deposito cauzionale pari a euro 250,00 in data 29/08/2017 procedimento RA01A1740/16RN01

TENUTO conto che in merito alla predetta concessione risulta versato alla Regione Emilia Romagna in data 27/12/2005 il deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" da parte di Giuliani Enrico CF GLNNRC21S14S8547B ;

TENUTO CONTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, procedimento RA01A1740/16RN01, fino al 2026 compreso;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito alla ditta Giuliani Giacomo C.F. GLNGCM53D23A547F, in qualità di unico erede l'importo del deposito cauzionale pari a € 51,65, versato dalla ditta Giuliani Enrico in data 27/12/2005;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae degli adempimenti in materia di trasparenza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di dare conto che la ditta Giuliani Enrico CF GLNNRC21S14S8547B ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di € 51,65 prestata a garanzia per la derivazione, procedimento RA01A1740, può essere svincolata e restituita a Giuliani Giacomo in quanto unico erede;
- b) di individuare nella ditta Giuliani Giacomo C.F. GLNGCM53D23A547F, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato da Giuliani Enrico;
- a) di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta Giuliani Giacomo C.F. GLNGCM53D23A547F oltre che alla Regione Emilia Romagna, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;
- b) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- c) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.